ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 669 del 27.12.16

Oggetto: Organizzazione competenze Agenti Fisici della Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118/GAB del 30/07/2012)

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n.6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16/04/2003, n.4, dall'art.35 della legge regionale 31/05/2004 n.9 e dall'art.6 della legge regionale n.5 del 21/05/2005, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia);

VISTO il D.A. n.165/GAB del 01/06/2005 dell'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, pubblicato nella G.U.R.S. n. 29 dell'8 luglio 2005;

VISTO il D.D.G. n.315 del 13/06/2005 di presa d'atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia), ex art. 90 L.R. 6/2001 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il D.D.G. Arpa Sicilia n 198 del 12/04/2016 di "Adozione del Piano Aziendale 2016/2018 del Bilancio economico pluriennale di previsione 2016/2018 e del Bilancio economico di previsione 2016" – con allegati;

VISTO il Verbale del Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti di ARPA Sicilia n. 18 del 31/03/2016 con il quale si esprime parere favorevole al Bilancio di previsione 2016 ed allegati;

VISTA la nota prot n. 41509 del 17/06/2016 con la quale l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana ha notificato all'Agenzia il DDG 528 del 17/06/2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016 presentato da questa Agenzia con DDG. 198/2016.

VISTO il DDG n. 198 del 12/04/2016 di "Adozione del Piano Aziendale 2016/2018, del Bilancio economico pluriennale di previsione 2016/2018 e del Bilancio economico di previsione 2016;

VISTO il DDG. 240 del 6/12/2013 con il quale sono state istituite, presso le Strutture Territoriali di Catania e Palermo, le UOS "Agenti Fisici" che si occupano delle attività di monitoraggio e controllo sulle tre matrici "rumore" , "radioattività" e "campi elettromagnetici";

CONSIDERATO che attualmente l'attività Attività Agenti Fisici – Direzione Generale è svolta dalla ST1 per quanto riguarda il monitoraggio e controllo dei campi elettromagnetici e dalla ST2 (in particolare della ST2.1) per quanto riguarda il controllo e il monitoraggio per le matrici "rumore" e "radioattività";

ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

ATTESO che l'esperienza degli ultimi anni ha mostrato che tale ripartizione delle competenze nelle due Strutture della Direzione Generale comporta un maggiore impegno sia in fase di programmazione che nella gestione delle attività ordinarie;

VISTE le note prott. n. 42933 del 05-luglio-2016, n. 22364 del 12 aprile 2016, n. 58713 del 22 settembre 2014 del Responsabile della ST2.1 "Agenti Fisici" Dott. Antonio Conti, con le quali si evidenzia come forte criticità la mancanza di personale dedicato nella stessa UOS;

RITENUTO possibile ottimizzare, per quanto sopra riportato, in considerazione anche dell'attuale configurazione della ST1 e della ST2, l'azione dell'Agenzia riconducendo tutte le attività inerenti gli Agenti Fisici della Direzione Generale comprensive di "rumore", "radioattività" e "campi elettromagnetici" all'interno dell'unica UOS "Agenti Fisici" spostandola dalla ST2 all'interno della ST1;

DECRETA

1) Di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente decreto;
2) Di ricondurre tutte le attività inerenti gli Agenti Fisici della Direzione Generale comprensive di "rumore", "radioattività" e "campi elettromagnetici" all'interno dell'unica UOS "Agenti Fisici" spostandola dalla ST2 all'interno della ST1.
3) Di dare atto che rimane invariato il dirigente responsabile dell'UO "Agenti fisici" Dott. Antonio Conti.
4) Dare atto che il presente decreto modifica, limitatamente all'assegnazione delle UOS all'interno delle ST2 e della ST1, il funzionigramma ed organigramma approvati con DDG 376 del 12/11/2014 come da allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
5) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere aggiuntivo a carico del bilancio dell'Agenzia.
6) Di dare mandato alla SA4 di predisporre l'informativa ai sindacati, come previsto dal CCNL Dirigenza STPA normativo 1998 – 2001 economico 1998 – 1999, art. 6"Informazione, concertazione, consultazione e Commissioni paritetiche", comma 1, lettera A).
7) Di notificare il provvedimento agli interessati.
8) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.
9) Di disporre la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio Ambiente per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 3 comma 9 del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia approvato con D.A. n.165/GAB del 01/06/2005 per i compiti di vigilanza ed al Collegio dei Revisori.

Il Responsabile della UOS SG1.1
Dott. Giuseppe Cuffari

Il Responsabile della SG1
Dott. *Vincenzo Infantino*

Il Direttore Generale
Dott. *Francesco Licata di Baucina*

Unità Operativa Complessa
ST1 – Controlli Ambientali

Principali funzioni: Supporto al direttore tecnico per le attività di indirizzo, programmazione e valutazione in ambito regionale delle fonti di pressione ambientale ed in particolare assicura per l'intero territorio regionale:

- Il supporto tecnico, per le funzioni di indirizzo e programmazione in una visione integrata e armonica delle problematiche, con particolare riferimento alla definizione di protocolli omogenei, alla standardizzazione delle procedure di formulazione e rilascio di pareri, all'elaborazione di linee guida; la gestione dei servizi informativi territoriali/ambientali anche per garantire la necessaria informazione/comunicazione; la promozione e la partecipazione nell'ambito delle proprie competenze, a tutte le attività di studio, di ricerca, di informazione e di documentazione dell'Agenzia e delle sue articolazioni funzionali;
- L'elaborazione/implementazione del modello organizzativo-funzionale dell'Agenzia per la gestione delle emergenze ambientali, nel quadro del modello funzionale del sistema nazionale delle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente, con particolare riguardo alle procedure di attivazione delle Strutture Territoriali e con attenzione ai rapporti con la Protezione Civile e al sistema regionale di allertamento di protezione civile in caso di eventi calamitosi;
- I rapporti con le componenti operative - nazionali e regionali - del Sistema di Protezione Civile (Dipartimento Nazionale Protezione Civile, Dipartimento Regionale Protezione Civile, ISPRA, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Università, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ecc.);
- L'attività di prevenzione e controllo dei pericoli d'incidenti rilevanti previste dalla normativa nazionale (D.Lgs. 334/99 e ss.mm.e ii.) e regionale vigente.

Il dirigente della Struttura svolge le sopra riportate funzioni coordinando a tal uopo le attività specifiche ricadenti nelle UU.OO.SS. ricomprese nella Struttura.

Contribuisce alla definizione degli obiettivi di sistema (piano della performance) attraverso la partecipazione attiva nella formulazione dei budget, nella negoziazione e nella verifica e revisione delle attività.

Provvede alla gestione e al relativo monitoraggio del budget eventualmente assegnato e al perseguimento degli obiettivi assegnati.

Organizza, motiva e guida i propri collaboratori e il relativo personale assegnato creando un clima organizzativo capace di valorizzare le professionalità a vario titolo coinvolte nei processi organizzativi, orientandolo alla trasparenza, all'equità nell'accesso alle risorse, all'integrazione e al miglioramento della comunicazione tra le diverse figure professionali e le organizzazioni sindacali.

ST1 - Controlli Ambientali
Unità Operativa Semplice **ST1.1 – Controlli**

Principali funzioni: elaborazione ed armonizzazione delle linee di indirizzo, di programmazione e gestione dei dati ambientali in materia di fonti di pressione ambientale; Emissione di pareri e supporto alle Autorità competenti in materia di VIA, VAS, AIA, EMAS.

Svolge in particolare i seguenti compiti:

1) Attività di indirizzo per lo svolgimento armonizzato delle attività di controllo nei vari comparti ambientali;
2) Attività di indirizzo e di supporto alla programmazione in materia di controlli alle Emissioni in atmosfera da impianti industriali e da sorgenti stazionarie con riferimento a:
   a) Modalità di accertamento della regolarità delle misure, dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento e del rispetto dei valori limite;

b) Studio dei cicli tecnologici ed individuazione delle migliori tecnologie disponibili relativamente ai sistemi del contenimento delle emissioni;

3) Attività di indirizzo e di supporto alla programmazione in materia di controlli delle acque reflue civili ed industriali con riferimento a:
   a) Modalità di accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento e rispetto dei valori limite;
4) Attività di indirizzo e di supporto alla programmazione in materia di gestione dei Rifiuti e di Bonifiche di siti contaminati con riferimento a:
   a) Modalità di controllo delle discariche, di gestione dei rifiuti, di attuazione delle bonifiche dei siti contaminati, della validazione dell'analisi di rischio e delle analisi relative ai piani di caratterizzazione;
5) Attività di studio, indirizzo e di supporto alla programmazione in materia di fonti di pressione ambientale;
6) Partecipazione su indicazione del direttore tecnico a Commissioni, Comitati, ecc. di livello nazionale e regionale in materia;
7) Predisposizione e gestione tecnica di progetti, convenzioni, accordi in materia con ISPRA, ARPA, Enti territoriali, Istituti universitari e di ricerca;
8) La Gestione dei dati ambientali relativi ai controlli delle fonti di pressione ambientale necessari a garantire un'adeguata informazione/comunicazione;
9) Partecipazione alle attività istruttorie relative a VIA, VAS, AIA, EMAS regionali.

ST1 - Controlli Ambientali
Unità Operativa Semplice **ST1.2 – Ispezioni Ambientali Integrate**

Principali funzioni: Ispezioni Ambientali Integrate; Attività di Vigilanza e Controllo sugli impianti a rischio di incidenti rilevanti; Verifica Ispettiva sui Sistemi di Gestione della Sicurezza; Banca Dati Sostanze Pericolose.

Svolge in particolare i seguenti compiti:

1) Attività di prevenzione e controllo dei pericoli d'incidenti rilevanti previste dalla normativa nazionale (D.Lgs. 334/99 e ss.mm.e ii.) e regionale vigente e cura in particolare:
   - l'attività di istruttoria tecnica sui rapporti di sicurezza, assicurando la partecipazione al CTR;
   - l'attività di verifica ispettiva sui sistemi di gestione della sicurezza delle aziende a rischio di incidente rilevante;
   - la collaborazione con le autorità preposte alla redazione dei piani d'emergenza esterni e all'informazione alla popolazione;
   - supporto agli Enti competenti alla redazione di atti di pianificazione territoriale ai fini dell'applicazione dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
   - partecipazione alle attività connesse alla gestione del rischio d'area per i territori ad elevata concentrazione di stabilimenti pericolosi;
2) Attività relativa alle analisi ambientali per comparti produttivi (attuazione di progetti, stesura documenti tecnici, formazione);
3) Supporto per quanto di competenza alle strutture territoriali territorialmente competenti, ove richiesto, per le attività di ARPA Sicilia nelle aree ad alto rischio di crisi ambientale in raccordo con le Strutture competenti per materia;

4) Supporto agli Enti competenti per l'organizzazione del sistema territoriale di risposta alle emergenze ambientali (collaborazione con le strutture di protezione civile, VV.FF. ecc) e collaborazione al progetto di modello funzionale del sistema Agenziale per la protezione dell'ambiente in caso di emergenze;
5) Promozione della integrazione della componente ambientale nel Sistema di Protezione Civile - in raccordo con le omologhe iniziative di ISPRA - nelle fasi di prevenzione e previsione dei rischi naturali ed antropici e di gestione delle emergenze ambientali (Funzione Ambiente del Metodo Augustus);
6) Pianificazione delle attività di Protezione Civile dell'Agenzia in fasi di emergenza (rischio tecnologico/ambientale, sismico, vulcanico ecc).

ST1 – Controlli Ambientali
Unità Operativa Semplice **ST1.3 – Agenti Fisici**

Principali funzioni: assicura la partecipazione dell'Agenzia a piani di monitoraggio e controllo regionali per le seguenti matrici ambientali: rumore e radiazioni ionizzanti.

Per le matrici ambientali di competenza, svolge in particolare i seguenti compiti:

1) L'attività di indirizzo per lo svolgimento armonizzato delle attività di monitoraggio e controllo in tema di rumore, radiazioni ionizzanti e Campi elettromagnetici (CEM), anche in correlazione con i piani di attività del Sistema Nazionale delle Agenzie Ambientali;
2) La programmazione delle attività di monitoraggio e controllo necessarie alla messa a regime ed alla gestione delle reti di monitoraggio regionali del rumore, della radioattività ambientale e Campi elettromagnetici (CEM);
3) La gestione dei dati ambientali relativi ai controlli a alle reti di monitoraggio necessari a garantire un'adeguata informazione/comunicazione;
4) Supporto tecnico al direttore tecnico, per le funzioni di indirizzo e pianificazione delle attività di controllo e monitoraggio ambientale delle Strutture Territoriali provinciali, in una visione integrata e armonica delle problematiche, con particolare riferimento alla definizione di protocolli omogenei, della reportistica, dell'elaborazione di linee di indirizzo per l'espletamento delle attività di controllo e monitoraggio;
5) Promozione e partecipazione, nell'ambito delle proprie competenze, alle attività di studio, di ricerca, di informazione e di documentazione dell'Agenzia;
6) Gestione e popolamento del catasto regionale delle sorgenti radiogene (comunicazioni ex art. 22 D.Lgs.230/95 e s.m.i.);

Unità Operativa Complessa
ST2 – Monitoraggi Ambientali

Principali funzioni: Supporto al direttore tecnico per le attività di indirizzo, programmazione e sviluppo in ambito regionale dei processi di monitoraggio della qualità ambientale dei vari comparti e delle reti di misura. Supporta le istituzioni pubbliche per la realizzazione di analisi e valutazioni ambientali a supporto dei piani e programmi di risanamento e mantenimento riguardanti le matrici di competenza e in particolare, secondo gli obiettivi e gli indirizzi fissati dal Direttore Tecnico, assicura per l'intero territorio regionale:

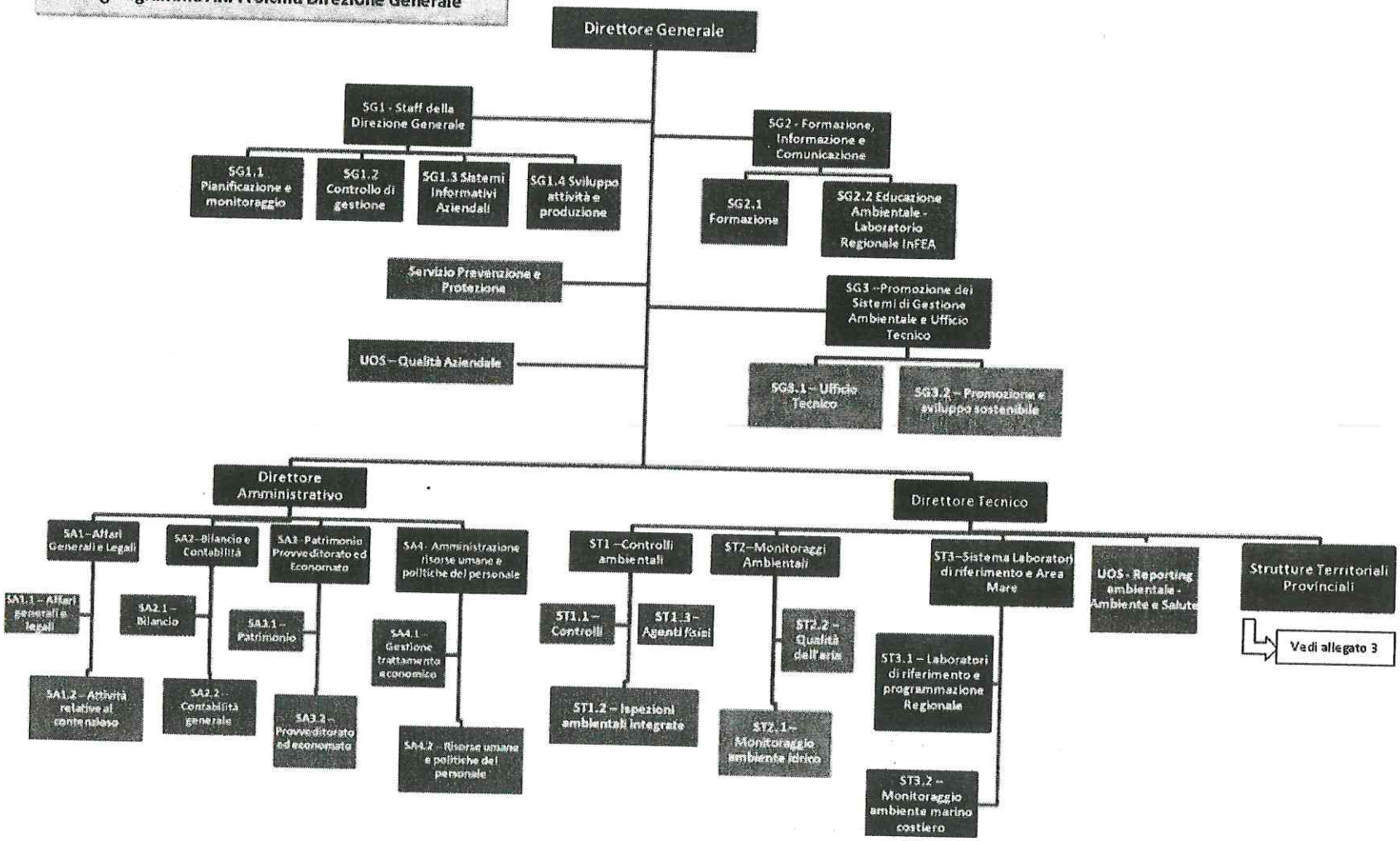
- La partecipazione a piani di monitoraggio delle matrici ambientali di competenza a valenza regionale predisponendo le linee di indirizzo per l'attuazione delle attività di competenza delle strutture territorialmente competenti;
- L'elaborazione di linee guida per l'espletamento delle attività di monitoraggio, con particolare riferimento alla standardizzazione nelle procedure di formulazione e rilascio di pareri;

ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

ST2 - Monitoraggi Ambientali
Unità Operativa Semplice **ST2.2 – Qualità dell'Aria**

Principali funzioni: assicura, per l'intero territorio regionale, la pianificazione e la partecipazione dell'Agenzia a piani di monitoraggio nell'ambito della matrice aria.

Svolge in particolare i seguenti compiti:

1) Elaborazione ed armonizzazione delle linee di indirizzo e programmazione delle attività di monitoraggio in materia di qualità dell'aria ambiente;
2) Raccolta, elaborazione, organizzazione e diffusione di informazioni adeguate sulla qualità dell'aria ambiente;
3) Gestisce la Rete Regionale di rilevamento della qualità dell'aria con il concorso delle Strutture Territoriali competenti per i rispettivi ambiti territoriali;
4) Supporto al direttore tecnico, per le funzioni di indirizzo e pianificazione delle attività di monitoraggio ambientale delle Strutture Territoriali provinciali, in una visione integrata e armonica delle problematiche, con particolare riferimento alla definizione di protocolli omogenei, della reportistica, dell'elaborazione di linee di indirizzo per l'espletamento delle attività di monitoraggio per le reti di competenza;
5) Supporto tecnico alla Regione nella valutazione della qualità dell'aria ambiente per la predisposizione di piani d'azione per il mantenimento o il risanamento della qualità dell'aria;
6) Pianificazione delle attività dei laboratori mobili strutturati per il monitoraggio dell'aria ed eventuale supporto alle Strutture Territoriali nelle conseguenti attività in campo.

Allegato 2
Organigramma ARPA Sicilia Direzione Generale